



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO
COMMISSIONE DI SETTORE HOCKEY
00196 ROMA - VIALE TIZIANO , 74 - Tel.06-36858315/8299-Fax- 0623326645
www.fihp.org / e-mail - hockey@fihp.org

HOCKEY PISTA

DISPOSIZIONI ANNUALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE

2011 / 2012 HOCKEY PISTA

ATTIVITA' GIOVANILE MASCHILE E FEMMINILE HOCKEY PISTA 2011 / 2012

CATEGORIE	CLASSI DI ETA'
SENIORES	1992 e precedenti + dal compimento del 15° anno di età
UNDER 20	1993 - 1994 - 1995 + categoria inferiore nati 1996 / 97
UNDER 17	1996 - 1997 + categoria inferiore nati 1998 / 99
UNDER 15	1998 - 1999 + categoria inferiore nati 2000 / 01
UNDER 13	2000 - 2001 - 2002 Possono partecipare alla attività Agonistica tutti i giocatori che compiono i dieci anno nel corso della stagione sportiva di riferimento Luglio 2011 - Giugno 2012
Under 13	I nati nell'anno 2002 possono svolgere solamente attività zonale e non potranno partecipare ad eventuali finali nazionali di categoria anche se avranno compiuto il decimo anno di età. Ai nati nell'anno 2002 che avranno scelto di partecipare all'attività agonistica sarà inibita la partecipazione all'attività non agonistica.

DEROGHE

1. Possono giocare nelle categorie superiori, tutti gli atleti al compimento del 15° anno di età.
2. Categorie inferiori giocano in categoria superiore, proroga di un anno delle attuali regole.

ATLETE FEMMINE

- A. Le Giocatrici identificate nella categoria Under 23 possono giocare in deroga nella categoria Under 20.
- B. Le Giocatrici della categoria Under 20 possono giocare in deroga in Under 17.
- C. Le Giocatrici della categoria Under 17 possono giocare in deroga categoria Under 15

ATTIVITA' GIOVANILE MASCHILE E FEMMINILE HOCKEY PISTA

2011 / 2012 NON AGONISTICA

CATEGORIE	CLASSI DI ETA'
UNDER 10	2002 - 2003
MIHIHOCKEY	2004 - 2005
PRIMI PASSI	2006

Programmi disposti da CNGHP e approvati da STHN

ART. 1) LIMITI DI ETÀ E CATEGORIE DEI GIOCATORI MASCHILE/FEMMINILE

A integrazione della normativa generale sul tesseramento FIHP 2011 / 2012 cui bisogna fare riferimento

ATLETI AGONISTI M/F

- **Possono partecipare alla attività Agonistica tutti gli atleti/e che compiono i dieci anni nel corso della stagione sportiva di riferimento:
01 Luglio 2011 / 30 Giugno 2012**

- Gli atleti maschi al compimento del **15°** anno di età possono partecipare all'attività seniores
- Le giocatrici femmine al compimento del **14°** anno di età possono partecipare a gare di categoria superiore
- In tutti i Campionati ed attività agonistiche Federali maschili le squadre possono essere formate indistintamente da giocatori maschi e/o femmine.

L'inosservanza delle disposizioni relative ai limiti di età comporta le sanzioni di cui all'art. 46 R.G.C.

MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI PER PRENDERE PARTE A GARE

Fermo restando le modalità particolari relative alla presentazione dei documenti ufficiali per prendere parte a gare da parte di una società (modello H2), si dispone che:

Nelle gare di attività seniores/giovanile maschile/femminile è obbligatorio esibire all'arbitro, prima della gara stessa e all'atto dell'appello, un documento di identità personale, oppure, in sostituzione, una certificazione rilasciata nei modi di legge.

Trattandosi di identificazione delle persone le certificazioni rilasciate nei modi di legge sono così fissate:

Carta di Identità in corso di validità rilasciata dal Comune di Residenza, anche in fotocopia scannerizzata, con foto riconoscibile.

- ❖ Passaporto rilasciato dallo Stato di appartenenza
- ❖ Certificato di identità personale ad uso espatrio (per i minori di 15 anni di età)
- ❖ Certificato di nascita in carta semplice rilasciato dal Comune di Residenza, applicare la foto tessera dell'interessato vidimata dal CP/CR FIHP di competenza.
Questo documento avrà valore sino al compimento del 15 anno d'età. (salvo variazione connotati).

Dopo il compimento del 15 anno è dato un periodo di massimo TRENTA giorni per produrre il Certificato di identità personale

- ❖ Patente di guida.

Non sono ammessi altri documenti, le persone sprovviste del documento di identità così come indicato in precedenza non possono prendere parte alla gara ed è fatto esplicito divieto all'arbitro di consentirne l'utilizzo a pena di assunzione del provvedimento di squalifica del direttore di gara.

COMPETENZA E ACCERTAMENTO SULLA ETÀ DEI GIOCATORI

Compete all'arbitro o in assenza alla Commissione Tecnica di Campo, quando le gare si svolgono a concentramento, il controllo delle età dei giocatori.

Pertanto dovrà essere inibita la partecipazione alla gara di quei giocatori che non rientrano nei limiti di età fissati per le singole categorie.

Nel caso in cui, per una qualsiasi ragione, l'arbitro o la CTC non ravvisassero tale irregolarità, il giocatore in difetto sarà squalificato per tutto il resto della manifestazione o campionato alla quale ha partecipato senza averne diritto. Inoltre, come dianzi scritto, sarà applicato quanto previsto dall'art. 46 a riguardo della perdita della gara.

La mancata esibizione dei sopra citati documenti di identità comporta sempre, a cura dell'arbitro, o in assenza della Commissione Tecnica di Campo, quando le gare si svolgono a concentramento, l'esclusione dell'atleta alla partecipazione alla gara medesima.

ATLETI NON AGONISTI M/F

E' operante la normativa generale sul tesseramento FIHP 2011 /2012 cui bisogna fare riferimento

REGIMI PARTICOLARI

ATTIVITA GIOVANILE LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO

PRESTITI GIOVANILI

Tutti gli atleti/e che non hanno compiuto il 15° anno di età al momento del trasferimento, sono trasferibili ad altre società con il metodo del prestito per attività giovanile e attraverso l'utilizzo dell'apposito modello per prestito giovanile (vedi modulistica allegata).

Il prestito ha valore per l'intera stagione agonistica federale al termine della quale l'atleta rientra automaticamente nei ranghi della società cedente.

Non è consentito il rientro anticipato dal prestito e riutilizzo nella propria società madre nella stessa stagione agonistica federale.

Atleti/e che non hanno preso parte a gare di attività federale possono rientrare dal prestito mediante rinuncia al prestito alla società madre con conseguente riutilizzo.

ALTRI TRASFERIMENTI

Tutti gli atleti/e che hanno 15 anni compiuti rientrano nei limiti di trasferimento delle norme generali sul tesseramento 2011/2012

LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le operazioni di trasferimento in categorie giovanili sono consentite

✓ **Giovanili entro il 31 gennaio 2012**

TESSERAMENTI EX NOVO IN ATTIVITA GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2012

I tesseramenti ex novo di giocatori sono consentiti in qualunque periodo dell'anno, per effetto del blocco di cui sopra tutti i tesseramenti effettuati dopo il 31 gennaio **2012** e identificati nel modello At2/bis con una data di tesseramento successiva, mantengono i loro effetti federali con esclusione dell'utilizzo di questi atleti/te nelle finali nazionali di categoria se la propria squadra vi parteciperà.

NOMINA RESPONSABILE ATTIVITÀ GIOVANILE

Ogni società iscritta e partecipante ad attività giovanile deve indicare nella domanda di iscrizione al campionato il nominativo di un dirigente responsabile della attività giovanile della propria società, che avrà il compito di tenere i contatti con l'organizzazione periferica di riferimento.

Questi dirigenti entro il mese di settembre/ottobre dovranno partecipare a un corso indetto da FIHP per l'apprendimento di tutte le normative in materia di attività giovanile FIHP/CONI.

La mancata indicazione del dirigente responsabile non consente ad alcuna società di svolgere e partecipare ad attività giovanile con tutte le conseguenze previste dalle vigenti normative.

La partecipazione al corso indetto dalla FIHP è obbligatorio.

Le società per ragioni contingenti potranno variare il nominativo indicato al momento della iscrizione, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso indetto da FIHP

SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'

ATTIVITA NON AGONISTICA programmi disposti da CSH

ATTIVITA AGONISTICA

UNDER 13 m/f

Fase zonale organizzata dai **Settori Tecnici Hockey Regionali** e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 15 m/f

Fase zonale organizzata dai **Settori Tecnici Hockey Regionali** e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 17 m/f

Fase zonale organizzata dai **Settori Tecnici Hockey Regionali** e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 20 m/f

Fase zonale organizzata dai **Settori Tecnici Hockey Regionali** e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

ATTIVITA FEMMINILE DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 17

Possono partecipare alla Categoria Under 17 le squadre Femminili Seniores.

Nel caso la squadra partecipante all'attività in Under 17 conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali, ovvero Coppa Italia e/o Campionato per potervi partecipare dovrà indicare sul modello H 4 da presentare minimo cinque giocatrici **UNDER 23**, la mancata presentazione di tale numero inibisce la partecipazione alla finale di categoria con conseguente ammenda di 1000 euro a carico della società

SVOLGIMENTO ATTIVITA' GIOVANILE FEMMINILE

Le norme di svolgimento della attività giovanile femminile seguono gli stessi criteri di svolgimento della attività maschile.

Per le finali nazionali si procederà a emissione di apposito comunicato ufficiale.

DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI/ESTRANIERI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA

Non è consentito l'utilizzo di atleti stranieri nei campionati e /o attività giovanili.

ATLETI STRANIERI MINORI DI ETA' IN ATTIVITA GIOVANILE

E' concessa la possibilità alle società di tesserare, purché di età inferiore ai 14 anni compiuti, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro o diversi.

La richiesta di tesseramento dovrà essere corredata da certificato di residenza del capofamiglia o da documento che autorizzi la permanenza in Italia, il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività giovanile senza limitazione alcuna.

Tale diritto è concesso anche ad atleti che hanno già compiuto il 15 anno di età e fino al 18 compiuto nonché esteso alla attività giovanile Under 23, se si trovano nelle condizioni indicate in precedenza ovvero figli di genitori provenienti da stati esteri residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro o diversi.

Il diritto di cui sopra per questi atleti è esclusivamente riservato all'utilizzo in campionati e attività giovanili con inibizione all'utilizzo in attività di campionati seniores.

Questi atleti decorsi 5 anni di tesseramento ininterrotto presso FIHP acquisiscono lo status di atleta di formazione italiana e non rientrano nei limiti di tesseramento atleti stranieri.

ATTREZZATURE PROTETTIVE

Si applica integralmente quanto stabilito in materia dal Regolamento Gare Campionati Hockey pista

PORTIERE DI RISERVA

Si applica integralmente quanto stabilito in materia dal Regolamento Gare Campionati Hockey pista

INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI

L'inosservanza delle presenti norme nelle attività zonali comporterà ove rilevata il deferimento agli organi di giustizia competenti sia della società che dell'ARBITRO per l'assunzione di rigidi provvedimenti disciplinari.

ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI AFFIDAMENTO DEL STHN FIHP

In via preliminare le zone a cui è affidata la organizzazione delle fasi è indicata nella seguente tabella- entro settembre 2011 STHN avvierà un confronto con i STHR per stabilire definitivamente le zone di utilizzo della attività

Zona n. 1 Piemonte e Lombardia	Settore Tecnico Hockey Regionale FIHP Lombardia
Zona n. 2 Veneto e Friuli V.- Giulia	Settore Tecnico Hockey Regionale FIHP Veneto
Zona n. 3 Emilia Romagna , Marche	Settore Tecnico Hockey Regionale FIHP Emilia Romagna
Zona n. 4 Toscana , Liguria	Settore Tecnico Hockey Regionale FIHP Toscana
Zona n. 5 Campania, Basilicata Puglia,Lazio,Sardegna	Settore Tecnico Hockey Regionale FIHP Campania

ISCRIZIONI ALL'ATTIVITA' FEDERALE

L'iscrizione dovrà essere inviata entro il **31.7.2011**

FIHP ST HOCKEY hockey@fihp.org e al Comitato Organizzatore Zonale

OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE/FEMMINILE SENIOR PER LE SOCIETA' DI SERIE A / B

E' fatto obbligo alle Società di Serie A1 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno tre (3) squadre l'attività giovanile identificate nelle categorie agonistiche maschile e femminile, Under 20 – Under 17 – Under 15- Under 13 nonché una squadra in categoria senior femminile se iscritta e partecipante al campionato nazionale senior femminile.

E' fatto obbligo alle Società di Serie A2 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno due (2) squadre l'attività giovanile identificate nelle categorie agonistiche maschile e femminile, Under 20 – Under 17 – Under 15- Under 13 nonché una squadra in categoria senior femminile se iscritta e partecipante al campionato nazionale senior femminile.

Serie B l'obbligo si ritiene assolto con minimo una squadra in attività agonistica, nonché una squadra in categoria senior femminile se iscritta e partecipante al campionato nazionale senior femminile.

Per una società di serie B di prima affiliazione per il solo primo anno di attività la iscrizione e la veritiera partecipazione alla attività non agonistica, assolve alle disposizioni vigenti in materia di obbligatorietà del settore giovanile.

1. FISSAZIONE ED ESECUZIONE DEL MODELLO COMPETITIVO DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA

Il modello competitivo di svolgimento della attività agonistica zonale è fissato in fase regolare e play off finali non e ammessa nessuna altra forma organizzative della attività giovanile zonale-deroghe alla presente disposizione sono regolate al punto 4 della presente normaTIVA

2. SVOLGIMENTO DEL MODELLO COMPETITIVO – FASE REGOLARE

Incontri di andata e ritorno con classifica per determinare le posizioni di classifica necessarie alla definizione della griglia dei play off.

Nelle zone con esiguo numero di partecipanti è consentita la disputa di un doppio girone di andata e ritorno.

La definizione del numero di partecipanti ai play off finali è fissata dalla riunione programmatica annuale delle società partecipanti alla attività giovanile della zona e/o interzona.

La definizione della disputa dei play off è la seguente:

3. PARTECIPANTI ALLA FINALE NAZIONALE TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO DI CATEGORIA-PLAY OFF ZONALI

La squadra che avrà vinto la finale play off

Nel caso vi siano più posti assegnati alla zona per la partecipazione alla finale nazionale di categoria LA PARTECIPAZIONE è indicata dalla riunione zonale delle società ovvero disputando play off necessari ad arrivare al numero di squadre VINCENTI utili alla partecipazione alla finale nazionale di campionato italiano.

4. GARE DI PLAY OFF PER LA DETERMINAZIONE DELLE PARTECIPANTI ALLA FINALE NAZIONALE DI COPPA ITALIA DI CATEGORIA

Alla finale nazionale di Coppa Italia partecipano le squadre che non sono arrivate alla finale play off, ovvero perdendo sia la finale play off, sia nelle gare di play off precedenti la finale.

Nel caso vi siano più posti assegnati alla zona per la partecipazione alla finale nazionale di categoria LA PARTECIPAZIONE è indicata dalla riunione zonale delle società ovvero disputando play off necessari ad arrivare al numero di squadre utili alla partecipazione alla finale nazionale di coppa Italia.

5. DISPUTA DELLE FASI ZONALI CON ALTRI MODELLI COMPETITIVI

La realizzazione di fasi zionali con modelli competitivi diversi da quanto espresso in precedenza potrà essere concessa esclusivamente dal STHN, previo confronto tra lo stesso e il STHR incaricato della organizzazione delle fasi zionali, nel corso del quale dovranno essere rappresentate a STHN tutte le questioni e i motivi alla base della richiesta di variazione del modello competitivo nazionale fissato da STHN.

6. RINUNCE

La rinuncia alla partecipazione della fase play off o alle finali nazionali successivamente all'ottenimento del diritto partecipativo, fermo restando le disposizioni in materia di rinunce di cui al punto 5 delle presenti norme comporta la esclusione totale da qualsiasi fase di finale nazionale di Coppa Italia e Campionato Italiano, della squadra rinunciataria.

Ai posti resisi disponibili accederà la squadra classificata immediatamente dopo la squadra rinunciataria. I relativi diritti partecipativi in tali casi saranno rimodulati secondo la nuova classificazione.

STNH e CNGH si riservano la possibilità per un regolare svolgimento delle fasi finali di consentire un ripescaggio fino al quarto posto della classifica unica finale di categoria

Nelle zone nelle quali si disputano fasi diverse come previsto al punto 5 delle presenti norme è obbligatorio stabilire in caso di cambio del modello di competizione anche gli eventuali diritti che nascono da un modello di competizione diverso da quello fissato e fermo restando la impossibilità di partecipazione per le squadre rinunciatricie a qualsiasi fase finale di campionato o coppa Italia

In ogni caso spetta al STHN la decisione finale sulla autorizzazione o meno di modelli competitivi diversi.

7. RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

Nel caso in cui una Società, che abbia guadagnato il diritto a partecipare alle Finali Nazionali, debba rinunciare, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata entro il termine di 15 giorni dall'inizio della manifestazione finale alla Commissione di Settore, la stessa verificherà la documentazione prodotta, assumerà le decisioni conseguenti, fermo restando quanto previsto al punto 6 delle presenti norme.

TUTTE LE RINUNCE SUCCESSIVE AL TERMINE DI 15 GIORNI SONO GRAVATE DA UNA AMMENDA A CARICO DEL RINUNCIATARIO PARI A: SERIE A1 € 6.400 SERIE A2 € 3.200 SERIE B € 1.600,00.

8. OBBLIGATORIETA DI PARTECIPAZIONE – AMMENDE

**Le squadre iscritte nella zona hanno l'obbligo partecipativo alla attività fissata nella zona
La mancata partecipazione alla fase regolare comporta un'ammenda pari a**

Serie A1 € 6.400

Serie A2 € 3.200

Serie B € 1.600 (nel solo caso in cui non sia una seconda squadra di serie B della stagione in corso, al termine della fase regolare del campionato di competenza).

9. TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE

Le società di serie A hanno l'obbligo di partecipazione alla attività giovanile, pertanto ove in sede di accertamento risultasse la totale mancata partecipazione a campionati giovanili da parte di società di serie A, ovvero nessuna squadra iscritta e partecipante nella stagione in corso, sarà assunto il provvedimento di esclusione della società dal campionato nazionale di serie A ovvero la retrocessione all'ultimo posto in classifica della stagione in corso, al termine della fase regolare del campionato di competenza.

Tale retrocessione è suppletiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza (ovvero aggiuntiva)

Per una società di serie B di prima affiliazione per il primo anno di attività la iscrizione e la veritiera partecipazione alla attività non agonistica, assolve alle disposizioni vigenti in materia di obbligatorietà del settore giovanile.

ESEMPI ORGANIZZATIVI

Play Off tra le prime 8 squadre classificate

QUARTI DI FINALE	VINCENTI ALLE SEMIFINALI
1a class R.S contro 8a class R.S.	1
2a class R.S contro 7a class R.S.	2
3a class R.S contro 6a class R.S.	3
4a class R.S contro 5a class R.S.	4

Gare di andata e ritorno più eventuale bella la gara 1 si gioca a casa della società peggio qualificata in fase regolare tra le due, la gara 2 e eventuale 3 si gioca a casa della società meglio qualificata in fase regolare tra le due.
In tutte le gare non è ammessa la parità al termine dei tempi regolamentari, nelle ipotesi si ricorre ai tempi supplementari con GOLDEN GOAL E EVENTUALMENTE AI TIRI DI RIGORE.

SEMIFINALI	FINALE
Le squadre perdenti disputeranno incontri di play off per determinare chi parteciperà alla finale di Coppa Italia, se alla finale di Coppa Italia sono stati assegnati più di un posto alla zona , se la zona ha a disposizione solo un posto per la finale di Coppa Italia quel posto è coperto dalla squadra perdente i play off finale	LA VINCENTE PARTECIPERA' ALLA FINALE PER IL TITOLO DI CAMPIONE D'ITALIA LA PERDENTE PARTECIPERA' ALLA FINALE DELLA COPPA ITALIA in caso di più posti alle finali la riunione annuale stabilisce i posti in relazione ai play off
1 contro 4	1
2 contro 3	2

Gare di andata e ritorno più eventuale bella la gara 1 si gioca a casa della società peggio qualificata in fase regolare tra le due, la gara 2 e eventuale 3 si gioca a casa della società meglio qualificata in fase regolare tra le due.
In tutte le gare non è ammessa la parità al termine dei tempi regolamentari, nelle ipotesi si ricorre ai tempi supplementari con golden goal e eventualmente ai tiri di rigore

OBBLIGATORIETA DELL'UTILIZZO DEI DIRETTORI DI GARA IN TUTTE LE MANIFESTAZIONI FEDERALI- DISPOSIZIONI PER ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le manifestazioni di attività agonistica federale sono dirette da arbitri designati dal competente CTA. Nelle attività giovanili si dispone che gli interi costi relativi alla designazione arbitrale siano ripartiti al 50% tra le due squadre partecipanti alla gara e saldate direttamente sul posto su presentazione di specifica ricevuta.

Il saldo dei costi deve avvenire anticipatamente l'inizio della gara e ove non avvenisse l'arbitro non potrà dare inizio alla stessa relazionando sul rapporto la questione.

In tali casi le società saranno dichiarate entrambe perdenti la gara e sanzionate con una ammenda pari al costo arbitrale sostenuto.

L'organo incaricato della manifestazione provvederà con atto successivo al saldo delle spese arbitrali.

Ogni settimana il CTA incaricato provvederà a comunicare le designazioni arbitrali e nel caso comunicasse la impossibilità di copertura di una o più gare giovanili con arbitri ufficiali, le gare saranno dirette da **persone con funzioni arbitrali delle società ospitanti identificate come qui di seguito ai sensi delle vigenti delibere del consiglio federale della FIHP**

PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE FIHP N°31/2008

Tutti gli atleti maggiorenni della specialità "Hockey" potranno produrre domanda al competente CTA per frequentare i corsi formativi di specialità affinché, una volta abilitati, sia loro consentito di arbitrare partite delle categorie inferiori a UNDER 20, mantenendo il pieno titolo di atleta agonista.

Le Società potranno richiedere al competente CTA Regionale l'avvio del corso arbitri per atleti maggiorenni di cui alla delibera CF FIHP quivi indicata.

ACCORDI CON SEZIONI LOCALI CTA

E' consentito al CR organizzatore realizzare accordi con le sezioni locali del CTA Regionale in deroga agli attuali compensi arbitrali in relazione al numero delle gare, stabilendo compensi forfettari inferiori alle vigenti tariffe arbitrali.

La priorità delle designazioni deve essere fatta dalle categorie più alte.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI

- Le categorie UNDER 10, Mini Hockey e Primi Passi, svolgono attività sportiva **NON AGONISTICA** solo a livello zonale che si svolge **OBBLIGATORIAMENTE** secondo gli indirizzi programmatici elaborati dalla Commissione Nazionale Settore Hockey approvati dal STNH.
- L'attività delle altre categorie agonistiche, come già precedentemente riportato, si suddivide in Fase Zonale e Nazionale.
- I Settori Tecnici Regionali avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa particolare di cui al successivo articolo 10.

ACCETTAZIONE DI NUOVE SQUADRE

- E' concessa ai **Settori Tecnici Regionali**, organizzatori dell'attività zonale giovanile, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari **entro comunque la data limite del 30/12/2011** e previo accertamento del versamento delle tasse di iscrizione al campionato presso la FIHP, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey, ed inoltre di decidere la forma della propria attività giovanile.
- I **Settori Tecnici Regionali**, organizzatori delle Fasi zonali, all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.
- Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, ai Comitanti Regionali le designazioni settimanali, ivi comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.
- Inoltre i **Settori Tecnici Regionali**, organizzatori delle Fasi zonali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE-OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI

Spetta ai Settori Tecnici Regionali organizzatori la compilazione delle classifiche regionali della attività e la emissione dei relativi comunicati ufficiali concernenti tali classifiche e in questo ambito, dovranno essere comunicate entro il **12.05.2012** all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica, i nominativi delle squadre che parteciperanno alle finali del Campionato Italiano e della Coppa Italia giovanili. La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul **Settore Tecnico Hockey Regionale** competente, pertanto non saranno accettate finaliste che dopo la comunicazione verbale alla CS FIHP non siano state seguite da regolare comunicato del **Settore Tecnico Hockey Regionale** competente

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra. Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono **obbligatoriamente** essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno; quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati prima della **fine del mese di marzo 2012**

MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa a calendario dal Comitato Organizzatore avrà: la perdita della stessa con il punteggio di 10-0.

Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatario in occasione di una successiva gara (vale dire sommasse due mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20 del RGC

Analogo provvedimento, per abbandono e/ ritiro a gara iniziata.

- Le Società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra. Il divieto cade quando, nel corso delle varie fasi, una delle due squadre sia eliminata.
- Le Società devono inviare al **Settore Tecnico Hockey Regionale competente** al **Giudice Unico Regionale** competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita. L'elenco deve essere inviato almeno **48** ore precedenti la prima giornata del calendario ufficiale: in caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Regionale dovrà escludere la squadra dal campionato.
- Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al **Settore Tecnico Hockey Regionale competente**, Giudice Unico Regionale, entro 48 ore precedenti la gara.
- E' data facoltà al **Settore Tecnico Hockey Regionale competente**, organizzatore delle Fasi Zonali, decidere se svolgere un'attività unica o dividerla in Fase di qualificazione alla Coppa Italia e al Campionato. Nel caso fosse svolta un'attività di qualificazione unica, i posti attribuiti per le Finali dei Campionati Italiani Giovanili e della Coppa Italia Giovanile saranno assegnati obbligatoriamente alle squadre in ordine prettamente di classifica finale (ad esempio in una Zona alla quale spettano due posti in finale per il Campionato e due posti in Finale per la Coppa Italia, la 1° e la 2° classificate andranno alle Finali Campionati Giovanili, la 3° e la 4° classificate alle Finali di Coppa Italia), salvo quanto previsto in ordine al principio che una Società che partecipa alle Finali Campionati Giovanili non può partecipare a quelle di Coppa Italia Giovanili.

PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE

Al termine delle fasi zonali eventuali casi di parità saranno risolti, in applicazione art 11 RGC

TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE :

In deroga per la corrente stagione sportiva da quanto disposto dal Regolamento Internazionale articolo 2° comma 2 il tempo normale di gioco è il seguente:

UNDER 13 due tempi da 15' minuti effettivi. UNDER 15 due tempi da 20' minuti effettivi.
UNDER 17 / 20 / 23 due tempi da 25' minuti effettivi.

TEMPI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE

Si applicano le vigenti norme in materia previste nel Regolamento Gare Campionati **Ovvero 60 minuti.**

SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Settori Tecnici Hockey Regionali competenti secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Nazionale

Fase zonale compresi play off : dovrà terminare entro il 10.05.2012

AUTORITA DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DELLA CSTHOCKEY

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey **ravvisasse a suo insindacabile giudizio** irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee di politica sportiva, essa potrà intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE

Art. 68) ESPULSIONI (automatismo delle squalifiche) SQUALIFICHE ATLETI-TECNICI-DIRIGENTI E DECORRENZA DELLA SQUALIFICA

L'Ufficio del Giudice Unico notifica i provvedimenti di squalifica e di inibizione a mezzo telegramma (che deve contenere anche il dispositivo della sentenza) in partenza:

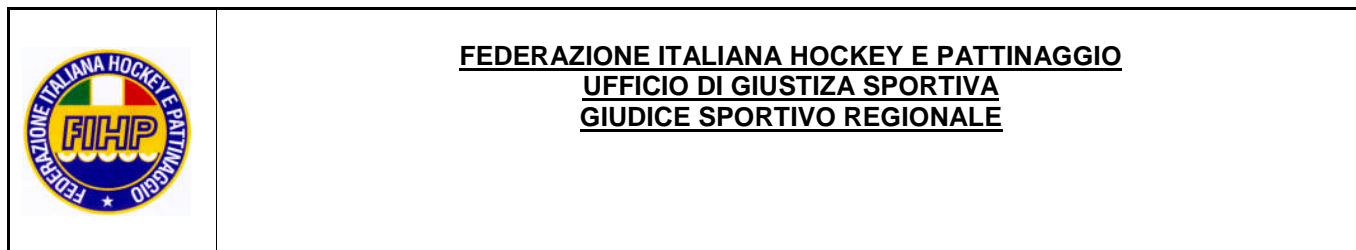
- dall'ufficio telegrafico ROMA C.O.N.I. o FONO ROMA per quanto concerne l'attività nazionale;
- dalla sede di residenza del Giudice Regionale per quanto concerne l'attività periferica.

- a) Le espulsioni temporanee esauriscono i loro effetti al termine della gara.
- b) Le espulsioni definitive comportano, di norma, una giornata di squalifica salvo le aggravanti, in tali casi le squalifiche sono anche gravate da una ammenda a carico della persona squalificata pari a 150 euro per la serie A1, 100 per la serie A2, 50 per la serie B , **25 in attività giovanile** per ogni giornata di gara inflitta superiore a quella prevista al successivo comma c.
- c) Le squalifiche pari ad una giornata di gara, conseguenti ad espulsioni definitive, sono automatiche ed immediatamente esecutive; non necessitano di notifica sono soggette al disposto di cui all'art. 22 - Recidiva- del Regolamento di disciplina.
- d) I provvedimenti di squalifica irrogati a tecnici sono gravati anche da una ammenda pari 150 euro per la serie A1, 100 per la serie A2, 50 per la serie B , **25 in attività giovanile** per ogni giornata di gara irrogata.
- e) I provvedimenti di squalifica irrogati a dirigenti sono gravati da una ammenda pari a 150 euro per la serie A1, 100 per la serie A2, 50 per la serie B , **25 in attività giovanile** per ogni quindicina di giorni di sospensione.
- f) I tesserati colpiti da squalifica non potranno accedere, oltre al recinto riservato e a quello ufficiale, neppure ai locali degli spogliatoi per il periodo compreso da 30 minuti prima della gara a 30 minuti dopo la fine della stessa, la violazione di tale disposizione rilevata con apposito rapporto dalle persone federalmente abilitate comporterà un nuovo provvedimento disciplinare pari al provvedimento che si stava scontando ivi compresa la sanzione economica.
- g) I tesserati che esplicano la funzione di giocatore - allenatore, se squalificati, sono interdetti dall'esercizio di entrambe le funzioni.

**DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI
DISPOSIZIONI PER I GIUDICI REGIONALI**

GIUDICE UNICO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE

- o compete ai giudici sportivi, nell'ambito delle rispettive competenze, l'omologazione degli incontri e l'emissione dei relativi comunicati ufficiali.
- o I comunicati ufficiali devono essere riportati secondo il presente fax simile di comunicato



COMUNICATO UFFICIALE n. _____

data _____

GIUDICE SPORTIVO REGIONALE
HOCKEY SU PISTA
Anno Sportivo 2011 /2012

CAMPIONATO (o Coppa Italia) categoria _____
Gare del 22 - 24 ottobre 2011

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

VERDI SANDRO (HOCKEY SAN GIUSEPPE)

Espulso definitivamente in quanto, dopo averlo già spintonato, colpiva un avversario con una testata, anche se in maniera lieve.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

BIANCHI GIOVANNI (HOCKEY SAN CRISPINO) Motivazione _____

A CARICO DI TECNICI

QUATTRO GIORNATE DI SQUALIFICA A:

DEL NERI GIOVANNI (HOCKEY SAN GIUSTO) Motivazione _____

A CARICO DI DIRIGENTI:

20 GIORNI DI SOSPENSIONE DA OGNI CARICA ED INCARICO A: Nome Cognome + motivazione _____

F.to Il Giudice Unico Regionale
Dott. Vito lo Giusto

- La compilazione delle classifiche settimanali degli incontri e la pubblicazione dei risultati delle gare che e' di esclusiva competenza del **Settore Tecnico Hockey Regionale competente** la zona o interzona di attività giovanile e non deve far parte dei comunicati di giustizia sportiva
- Per quanto concerne l'attività periferica (G.S.R.) i comunicati devono essere inviati settimanalmente al **Settore Tecnico Hockey Regionale competente** che provvederà alla pubblicazione.
- La notifica dei provvedimenti di squalifica deve essere fatta dall'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale nel rigoroso rispetto di quanto disposto agli articoli 61 e seguenti del RGC.
- Al termine dell'attività di loro competenza i Giudici Sportivi Regionali devono inviare:

Al **Settore Tecnico Hockey Regionale competente**

i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per la emissione del relativo comunicato da parte del CR organizzatore

Alla Commissione di Settore FIHP Roma

l'elenco delle squalifiche non ancora scontate

gli elenchi dei giocatori di ogni singola squadra

l'elenco delle partite in cui si è verificata l'assenza dell'arbitro

l'elenco delle ammende comminate divise per Società e per Categoria

il numero delle gare disputate, diviso per categoria.

il C.U. Finale contenente l'omologazione delle fasi dell'Attività Agonistica sono mandate ai Comitati Regionali.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FINALI NAZIONALI

GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA DELLE MANIFESTAZIONI

La Coppa Italia i Campionati Italiani Giovanili Hockey Pista 2011/2012 e il Trofeo delle Regioni sono manifestazioni sportive della FIHP regolamentate da FIHP ST HOCKEY con apposite Norme Federali denominate "Attività Federale Giovanile HP" approvate dal CF di FIHP.

La Titolarità e il Coordinamento di delle manifestazioni è di esclusiva competenza di FIHP ST HOCKEY cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione.

FIHP ST Hockey pur mantenendo tali prerogative affida la parte logistica alla Società Organizzatrice locale.

LE FINALI NAZIONALI GIOVANILI SI SVOLGONO TUTTI GLI ANNI NEL PERIODO INDICATO:

DATE FINALI NAZIONALI COPPA ITALIA
FINALI NAZIONALI CAMPIONATI ITALIANI

25 / 26 / 27 maggio 2012
31 maggio 01 / 02 / 03 / giugno 2012

NUMERO DELLE SQUADRE AMMESSE ALLE FINALI NAZIONALI

Il numero delle squadre ammesse alla Fase Finale della Coppa Italia e del Campionato Italiano sarà comunicato successivamente con apposito Comunicato Ufficiale:

COPPA ITALIA :N° SEI squadre complessive per categoria.

CAMPIONATO:N° OTTO squadre complessive per categoria.

COMPOSIZIONE E CRITERI APPLICATIVI GIRONI E CALENDARI FINALI NAZIONALI – ESCLUSIVA COMPETENZA DI FIHP STHN

Fermo restando che La Coppa Italia i Campionati Italiani Giovanili Hockey Pista 2011/2012 e il Trofeo delle Regioni sono manifestazioni sportive della FIHP regolamentate da FIHP ST HOCKEY con apposite Norme Federali denominate "Attività Federale Giovanile HP" approvate dal CF di FIHP.

E stabilito che la Titolarità e il Coordinamento di dette manifestazioni è di esclusiva competenza di FIHP ST HOCKEY cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione, in tale ambito rientrano anche la composizione e i criteri utilizzati per la formulazione dei gironi e calendari della fase finale delle competizioni nazionali.

L'attribuzione alle varie zone del numero delle squadre, ammesse alla fase Finale della Coppa Italia e del Campionato Italiano, il loro abbinamento per la stesura dei relativi calendari gare avverrà a cura di FIHPSTHN – Commissione Nazionale Giovanile entro il 19 febbraio 2012, in base alle squadre effettivamente partecipanti all'attività Federale di Coppa Italia/Campionato.

Tale attribuzione seguirà in linea generale un criterio dettato da basi matematiche con riguardo però alla rappresentanza nelle finali di tutte le zone in cui sarà suddivisa l'attività zonale.

La composizione e i criteri utilizzati di partecipazione alle finali nazionali saranno oggetto di apposito comunicato ufficiale.

ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A DISPUTARE LA FINALE NAZIONALE

Si applica il modello competitivo delle gare zonale in tutti i suoi aspetti

DOPPIA SQUADRA

ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE OBBLIGHI

Nel caso in cui una Società partecipasse alle fasi di qualificazione con due o più squadre (squadra "A", "B" etc) potrà partecipare, nel caso guadagnasse in base alla classifica tale diritto, alle Finali con tutte le proprie squadre qualificate.

In tal caso però le singole liste (comprendenti l'elenco dei giocatori suddivisi per singola squadra iscritta) delle squadre classificate potranno essere integrate esclusivamente con l'aggiunta di altri giocatori non precedentemente elencati nelle liste delle squadre classificate alle Finali.

Nel caso in cui una Società partecipi alla Fase Zonale con gli stessi (o solo alcuni) giocatori in due categorie differenti e guadagni l'accesso alle Finali con entrambe le squadre e non possa, stante quanto previsto al successivo comma, pertanto partecipare alle stesse, dovrà partecipare **obbligatoriamente a quella relativa alla Categoria maggiore mentre il suo posto, nell'altra categoria, sarà attribuito a quella classificatasi immediatamente dopo.**

NUMERO MINIMO DI ATLETI

In occasione delle Finali Campionati e Coppa Italia Giovanili, una squadra per iniziare la gara deve essere formata da almeno 7 giocatori, di cui almeno 1 obbligatoriamente portiere (o 2 portieri + 5 giocatori di movimento). La squadra che si presenti all'inizio della gara con meno dei 7 giocatori sopraccitati è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria. Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare delle Finali che la squadra dovrà disputare.

UNICITA' DELLA LISTA DEI PARTECIPANTI ALLA FASE NAZIONALE

Una Società che partecipi alle Finali in più categorie non potrà schierare nelle finali stesse (vale a dire Campionato oppure Coppa Italia) gli stessi atleti in categorie differenti. Dovrà pertanto elencarli esclusivamente in un solo Mod. H4 (elenco massimo di 12 giocatori partecipanti al concentramento di Finale).

TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE ALLA FASE NAZIONALE:

Come disposto dal Regolamento Internazionale articolo 2° comma 2 il tempo di gioco

UNDER 13 due tempi da 15' minuti effettivi. **UNDER 15** due tempi da 15' minuti effettivi.

UNDER 17 / 20 / due tempi da 20' minuti effettivi .

TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI

L'intervallo tra il primo ed il secondo tempo di gioco è di **6 minuti effettivi**.

GIRONI ELIMINATORI – PARITA' IN CLASSIFICA

La parità in classifica nei gironi eliminatori è regolata dall'articolo 11 RGC

GARE DI FINALE – PARITA' AL TERMINE DEI TEMPI REGOLAMENTARI – DISPOSIZIONI

Durante lo svolgimento di gare di finale in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si applicherà la seguente normativa:

SEMIFINALI IMMEDIATI TIRI DI RIGORE

FINALI DAL 3 - 4 POSTO E SUCCESSIVI IMMEDIATI TIRI DI RIGORE

FINALI 1-2 POSTO DISPUTA DI UN SOLO TEMPO SUPPLEMENTARE DI 3 MINUTI CON GOLDEN GOL - SE LA PARITA' NON È STATA INTERROTTA IMMEDIATI TIRI DI RIGORE

GETTONI ARBITRALI IN FINALI NAZIONALI DI ATTIVITA GIOVANILE

Nessun gettone arbitrale deve essere erogato agli arbitri che arbitrano gare di attività delle finali nazionali giovanili di categoria.



**DISPOSIZIONI ANNUALI SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA' FEDERALE GENERALE HOCKEY PISTA ANNO 2011/2012
ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI**

**TORNEO NAZIONALE PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI
“ TROFEO RAUL MICHELI” NELLE CATEGORIE UNDER 15- UNDER 17 – UNDER 20.**

DATE DI SVOLGIMENTO
settembre 2012

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE

UNDER 20	1993-1994 - 1995
UNDER 17	1996 – 1997
UNDER 15	1998- 1999

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE-COMPOSIZIONE

Possono far parte di rappresentative Regionali solo gli atleti che hanno partecipato ai Centri Regionali di Addestramento – Formazione e selezione della Regione. Atleti che svolgono attività giovanile fuori Regione possono partecipare se selezionati in rappresentativa regionale della Regione di provenienza.

Le iscrizioni si effettuano a Roma Csth secondo le modalità in seguito impartite I costi relativi alla rappresentativa regionale sono a carico del Comitato Regionale.

FIHP ST HOCKEY esaminerà per una eventuale autorizzazione, richieste provenienti da Comitati Regionali che allo scopo di comporre una rappresentativa di categoria abbiano la esigenza di utilizzare atleti provenienti da altre Regioni confinanti non iscritte a loro volta nella categoria di cui se ne richiede l'utilizzo.

ISCRIZIONI

Entro il 31 dicembre 2011 i Comitati Regionali devono far pervenire la iscrizione a FIHP CS ST Hockey Roma successivamente si provvederà alla emissione dei relativi comunicati.

ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO DELLA FINALE NAZIONALE

E' affidata dal Consiglio Federale, le spese di vitto e alloggio per 20 persone per ogni squadra finalista in categoria saranno a carico della FIHP.

ORGANIZZAZIONE DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE ALLA FINALE

Sulla base delle iscrizioni pervenute sarà emessa la organizzazione della fase di qualificazione che dovrà portare alla finale nazionale di categoria due squadre.

Il periodo di svolgimento della fase di qualificazione è fissato dalla settimana dopo il termine delle finali nazionali a 15 gg prima della data fissata per la disputa della finale nazionale.

MODALITA' PARTECIPATIVE LISTE ATLETI FINALE NAZIONALE TROFEO REGIONI

Ogni Comitato Regionale FIHP presenterà alla CTC incaricata della manifestazione su carta intestata del Comitato Regionale FIHP, una lista di 12 nominativi massimi di atleti che saranno utilizzati in rappresentativa di categoria, la lista dovrà comprendere cognome nome dell'atleta la data di nascita e la società di provenienza e dovrà essere compilata singolarmente per la categoria

UNDER 20	1993-1994 - 1995
UNDER 17	1996 - 1997
UNDER 15	1998- 1999

La lista dovrà essere sottoscritta dal dirigente responsabile del Comitato Regionale e dichiarare sotto la sua personale responsabilità che gli atleti indicati rispondono ai requisiti richiesti.

Per ogni incontro di Trofeo delle Regioni si procederà alla semplice compilazione del modello H2 con indicazione degli atleti che scendono in campo, e non sarà necessaria alcuna identificazione da parte del direttore di gara.

CERTIFICAZIONI DI IDONEITA AGONISTICA FINALE NAZIONALE

Allegato al modello H4 che si consegnerà alla CTC dovranno essere esibiti i certificati di idoneità agonistica in originale o in copia conforme all'originale, timbrata e firmata dal Presidente Regionale FIHP di competenza

MODELLO H4 PER LA FINALE NAZIONALE

Le Regioni dovranno utilizzare l'allegato modello H4 compilato in ogni sua parte per la manifestazione in questione.

MODELLO H2 PER GARE

Le Regioni dovranno utilizzare l'allegato modello H2 per ogni gara che si svolge, con l'utilizzo di tale modello e delle dichiarazioni di responsabilità che sono assolti gli obblighi derivanti dalla presentazione del Modello AT/2 bis, il CTA che ci legge in copia è pregato di prendere nota.

TESSERA GARA PER TECNICI E DIRIGENTI

Ogni Regione dovrà indicare alla CTC la lista dei tecnici in regola col tesseramento SIPAR per l'anno in corso nominati dalle rispettive Regioni a tecnici Regionali o facenti parte dell'elenco dei tecnici a disposizione di FIHP.

Per le gare di qualificazione e finale sarà necessaria la presentazione di un documento identificativo del tecnico

Possono accedere al recinto riservato esclusivamente le persone nella misura prevista dal vigente articolo 29 RGC ovvero 2 DIRIGENTI – 2 ALLENATORI – 1 PREPARATORE ATLETICO - 1 MEDICO - 1 MECCANICO.(Mass. 7 persone)

Le Regioni che non dispongono di tutte e otto le persone nei vari ruoli non potranno aggiungere alcuna persona estranea nel recinto riservato

UTILIZZO ATLETI NELLE CATEGORIE:

**Impossibilita utilizzo atleti categoria under 13 in categoria under 15
Categoria under 15 possono giocare nelle categorie superiori, al compimento
del 15 anni di età**

UNDER 20	1993-1994 - 1995
UNDER 17	1996 - 1997
UNDER 15	1998- 1999

Il Comitato Regionale di appartenenza **NON POTRA'** elencare lo stesso atleta in due categorie (ad esempio UNDER 15 e UNDER 17 o UNDER 17 e UNDER 20) ma **DOVRA'** **OBBLIGATORIAMENTE** inserirlo (ed ovviamente utilizzarlo) in una sola lista.

NUMERO MINIMO DI ATLETI

Il numero minimo di atleti per iniziare la 1° gara del Trofeo delle Regioni sarà di N. 7 atleti di cui almeno 1 portiere (oppure 5 giocatori di movimento + 2 portieri).

La rappresentativa regionale che si presenti alla prima gara con meno dei 7 giocatori sopraccitati è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria.

Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare che la rappresentativa regionale disputerà.

DISCIPLINA

I termini di cui ai provvedimenti disciplinari comminati in occasione della disputa del Trofeo delle Regioni hanno decorrenza con riferimento alle attività giovanili di categoria che si disputeranno in fase successiva.



COMITATO REGIONALE:
TORNEO DELLE REGIONI HOCKEY PISTA 2012

cod.

CATEGORIA

In conformità a quanto indicato all'art. 47 del RGC si elencano i nominativi dei giocatori che prenderanno parte alla manifestazione in oggetto.

Nr.	Autocertific. Comit. Reg.	Data di nascita			COGNOME	NOME	Società Appartenenza
	Auto Cert. CR	Giorno	Mese	Anno			
1 P							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10 P							
11							
12							

Indumenti di gioco: Maglia
Maglia ris

Calzoncini
Calzoncini

Calzettoni
Calzettoni

LISTA DIRIGENTI TECNICI

Nr.	Aut Comit. Reg.	Dir.	RT	COGNOME	NOME	Società Appartenenza
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

Io sottoscritto in calce dichiaro sotto la mia personale responsabilità che Giocatori e/o Dirigenti indicati rispondono ai requisiti richiesti.



RAPPRESENTATIVA REGIONALE	
----------------------------------	--

DIVISA DA GIOCO	MAGLIE	CALZONCINI	CALZETTONI
------------------------	---------------	-------------------	-------------------

MANIFESTAZIONE	SERIE	GIRONE	
TROFEO REGIONI	UNDER 20	UNDER 17	UNDER 15

INCONTRO CON RAPPRESENTATIVA REGIONALE	
---	--

LOCALITA'	GIORNO	ORA	IMPIANTO
------------------	---------------	------------	-----------------

ELENCO NOMINATIVO DEI GIOCATORI
--

TIPO DOCUMENTO E NUMERO	COGNOME	NOME	NUMERO MAGLIA
Autocert.Cr come da Modello H4			

ELENCO NOMINATIVO DEI DIRIGENTI OBBLIGATORIA TESSERA FIHP
--

	COGNOME	NOME	NUMEROTESSERA
Dirigente Accompagnatore			

ELENCO NOMINATIVO DEI TECNICI OBBLIGATORIA TESSERA GARA FIHP APPESA AL COLLO

	COGNOME	NOME	DOC IDENTITA
Allenatore 1			
Allenatore 2			
Prep.Atlético			
FisioTerapista			
Medico			
Meccanico			

FIRMA DEL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE	VISTO DELL'ARBITRO
---	---------------------------

AVVERTENZE – Il presente modulo dovrà essere debitamente compilato dalla società e presentato all'arbitro, in duplice copia, quindici minuti prima dell'ora fissata per l'inizio dell'incontro, unitamente ai documenti legalmente e Federalmente riconosciuti dei dirigenti, tecnici e giocatori.



OGGETTO : Delega rappresentanza Stagione 2011/2012

Codice

Regione

--	--

Località

Data:.....

MANIFESTAZIONE:

Il Sottoscritto Presidente Regionale FIHP.....

DELEGO A RAPPRESENTARMI alla Manifestazione in oggetto:

IL SIGNOR

Tessera F.I.H.P. N°

che firmerà

Presidente Reg.le FIHP



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

COMMISSIONE DI SETTORE HOCKEY

00196 ROMA - VIALE TIZIANO , 74 - Tel.06-36858315/8299-Fax- 0623326645

www.fihp.org / e-mail - hockey@fihp.org

Domanda di Iscrizione alla STAGIONE SPORTIVA AGONISTICA 2011/2012 SETTORE GIOVANILE HOCKEY PISTA

UNDER 20	UNDER 17	UNDER 15	UNDER 13

ATTIVITA' NON AGONISTICA HOCKEY PISTA 2011 - 2012

UNDER 10	MINIHOCKEY	PRIMI PASSI

Mettere il **numero** delle squadre iscritte sulla corrispondente categoria, versando per ognuna (solo agonistica) la relativa tassa federale d'iscrizione, dimostrando l'avvenuto pagamento.

SOCIETA':.....

INDIRIZZO:
.....

LOCALITA':

TEL. FAX.....E-mail.....

IMPIANTO SPORTIVO:.....

UBICATO in VIA:N°

ATTIVITA' FEDERALE (si / no) COPPA ITALIA.....CAMPIONATO.....

RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE OBBLIGATORIO

Signor:.....

Telefono..... Mobile.....

FIRMA

Da ritornare firmato entro il **31.07.2011** via e-mail a hockey@fihp.org e al Settore Tecnico Regionale Hockey Locale